

> IL PUNTO

La recente campagna elettorale per misurare la rappresentatività sindacale ha impegnato ogni grande organizzazione a seguire le iniziative dell'Anief: Uil contro la trattenuta Enam, Cisl e Cgil sulla finestra delle pensioni, Gilda per la stabilizzazione dei precari, Snals sull'indennità di reggenza ai vicari. L'Anief è pure riuscita a convogliare il favore di altri sindacati che hanno presentato i loro candidati nelle sue liste, quali Sisa, Lisa, Usi, Conitp, Scuola Athena, mentre Unicobas ha siglato un patto di desistenza. Comunque vada il risultato, il giovane sindacato, a tre anni dalla sua esistenza, ha dimostrato di saper interpretare l'aria di cambiamento, di saper rispondere al senso di delusione, di saper reagire al moto di frustrazione che attanagliava la categoria, dopo anni di immobilismo che hanno portato all'insediamento di una casta anche sindacale. I pochi contratti firmati hanno cancellato diritti acquisiti, salvaguardati dalla Costituzione dall'Europa, a fronte dell'aumento vertiginoso del costo della vita e del blocco degli stipendi, già poveri. L'Anief ringrazia tutti i colleghi per la fiducia mostrata e promette battaglia non soltanto nelle aule parlamentari e giudiziarie, ma anche nei tavoli contrattuali, se otterrà la rappresentatività. Continueremo a in-formare docenti - Ata e a tutelarli nel rispetto del diritto al lavoro, nella valorizzazione della cultura e nella promozione dell'umanesimo, unico valore fondante di una società democratica, libera, civile.

> I RICORSI

■ Mobilità: Anief impugna la vecchia tabella di valutazione e il blocco dei trasferimenti per i 20.000 docenti neoimmessi in ruolo. Sovrannumerari a rischio licenziamento

Un errore o un punto in meno a causa anche di un'illegittima tabella di valutazione dei titoli di servizio e culturali possono portare al licenziamento, dato che la legge n. 183/2011 prevede la ricollocazione forzata in altro ramo della pubblica amministrazione del personale sovrannumerario - Dop e la cassa-integrazione per due anni seguita dal licenziamento, nel caso in cui non possa essere ricollocato. La clausola di salvaguardia che prevede l'adozione della norma soltanto per i nuovi contratti di assunzione sottoscritti a partire dal dicembre 2011, infatti, è prossima a saltare nella riforma del mercato del lavoro (che sarà approvata in primavera) che intende legittimare tutti i licenziamenti avvenuti a seguito della fusione di due scuole. I sindacati hanno firmato un contratto che continua a valutare la metà il servizio prestato nel pre-ruolo, pur in presenza di un direttiva comunitaria (1999/70/CE), recepita nel nostro ordinamento da un decreto legislativo (n. 368/2001), approvata in Europa per garantire una parità di trattamento tra i diritti dei lavoratori a tempo determinato e indeterminato. 20.000 docenti, neo-immessi in ruolo nell'a.s. 2011/2012, non potranno più spostarsi da una provincia all'altra, nel prossimo quinquennio, per compiacere a chi ha voluto disincentivare il trasferimento al Nord dei docenti meridionali. Risultato del contratto sottoscritto dal Miur e da Cgil-Flc, Cisl, Uil, Snals, Gilda, il 29 febbraio 2012: un docente sovrannumerario, neo-assunto, dovrà trovare un nuovo lavoro in altro ramo dell'amministrazione per non essere licenziato, ma non potrà fare l'insegnante nella provincia vicina o lontana; un docente diventerà sovrannumerario perché la valutazione del suo servizio pre-ruolo sarà valutato la metà (punti 3) rispetto a quello prestato dopo la nomina in ruolo (punti 6), perché il suo titolo Ssis non sarà valutato come diploma di specializzazione (punti 5) o come prova concorsuale (punti 12) al pari dell'abilitazione conseguita con i corsi abilitanti riservati o del titolo di supervisore di tirocinio. L'Anief non ci sta e procederà con decisione a impugnare il contratto presso i tribunali del lavoro citando in giudizio proprio gli altri sindacati firmatari. Non appena sarà pubblicata l'ordinanza con i modelli di domanda da compilare entro il 30 marzo 2012, Anief metterà a disposizione dei propri iscritti una guida e specifiche istruzioni, utile per ricorrere, previa dichiarazione dei titoli non valutati illegittimamente, al fine anche di impugnare le norme ritenute non conformi alla Costituzione.

■ Pensioni: Anief ricorre per garantire il diritto ad andare in pensione entro il 31 agosto 2012 con il vecchio sistema, contro l'applicazione secca del sistema contributivo

I docenti di ruolo possono ricorrere per denunciare l'illogica e irrazionale norma che vieta al personale della scuola, con i requisiti maturati entro il 31 agosto 2012, di andare in pensione con le vecchie regole, e per denunciare la disparità di trattamento con i lavoratori del comparto privato a cui è stata concessa una finestra di due anni, se maturano i requisiti entro il 31 agosto 2013. I primi devono scrivere a pensione31agosto2012@anief.net per ricevere le istruzioni operative, i secondi a pensione31agosto2013@anief.net. Le richieste di istruzioni operative sono delle pre-adesioni e non sono vincolanti per l'adesione al ricorso che si perfeziona nel seguire quanto indicato nella risposta ricevuta. Le preadesioni devono essere inviate alle mail indicate entro il 10 marzo 2012.

> IL PARLAMENTO

■ Decreto legge semplificazioni-sviluppo: in votazione, gli emendamenti presentati dall'Anief nella I e X commissione della Camera dei Deputati

Per aprire una finestra sulle pensioni, abolire la trattenuta Enam, stabilizzare i precari, tutelare il personale in esubero, inserire i neo-abilitati, sbloccare gli scatti stipendiali, assumere i ricercatori universitari, consentire l'accesso al Tfa degli abilitati. Ancora una volta, l'Anief si dimostra come l'unica organizzazione sindacale in grado di interpretare correttamente la normativa e di dialogare con le istituzioni, in sede di emanazione dei provvedimenti legislativi, per introdurre norme a favore del personale docente e Ata della scuola. Tutti gli emendamenti richiesti dall'Anief sono stati presentati da Grande Sud, su in-

117

tervento dall'on. Fallica, mentre quello sul Tfa è stato presentato da Futuro e Libertà su richiesta del Conitp.

46.0.12 L'abolizione della trattenuta obbligatoria intestata all'Enam, per il personale della scuola dell'infanzia, materna, elementare, in quanto ente soppresso. L'estensione dal 31 dicembre al 31 agosto dei termini per andare in pensione con le vecchie regole, per il personale della scuola che matura i requisiti a quella data, e l'estensione della finestra di due anni ai lavoratori della scuola, già concessa ai privati, per andare in pensione con le vecchie regole entro il 2013.

46.0.15 La competenza del giudice amministrativo sulla tabella di valutazione delle graduatorie ad esaurimento, per evitare la parcellizzazione del contenzioso nelle trecento corti territoriali del lavoro, più costosa e dagli esiti possibilmente non univoci, che si verrebbe a creare rispetto ai ricorsi collettivi al Tar Lazio, aventi validità su tutto il territorio nazionale. L'eliminazione dell'articolo di legge che vieta il trasferimento del punteggio all'atto di aggiornamento delle graduatorie, essendo la tabella delegificata.

46.0.13 L'inserimento di tutti i docenti in possesso di abilitazione nelle GaE, l'iscrizione con riserva degli studenti iscritti ai corsi di laurea in scienze della formazione primaria entro l'a.a. 2010/2011, il collocamento in terza fascia di tutti i nuovi inseriti abilitati all'atto dell'aggiornamento del 2014, per rafforzare e recepire l'impegno assunto dal Governo e richiesto dall'Anief, durante l'approvazione dell'ultimo decreto legge mille-proroghe.

50.2 La somministrazione facoltativa e non obbligatoria delle prove Invalsi, con una aderenza alla realtà dell'istituto e dell'utenza, nel rispetto della scuola autonoma.

53.0.1 La valutazione dei contributi unatantum ricevuti nel 2010 e di quelli che potrebbero essere assegnati nell'aprile 2012 per il 2011 (secondo fonte sindacale), come scatti di anzianità ai fini della progressione di carriera, considerato che la legge n. 122/2010 considera gli anni 2010-2013 non validi ai fini della maturazione dell'anzianità di servizio e comunque non recuperabili ai fini giuridici ed economici per gli scatti di anzianità.

53.0.2 L'applicazione della direttiva comunitaria, in materia di stabilizzazione dei precari con più di 36 mesi di servizio anche non continuativi, nella scuola con l'eliminazione delle recenti norme illegittime introdotte.

53.0.3 La previsione di una clausola di salvaguardia che permette la riconversione professionale nella scuola del personale sovrannumerario, al fine di evitare la cas-



sa-integrazione e il licenziamento, dopo due anni, previsti dalla legge n. 183/2011.

54.0.1 Il ripristino della figura del ricercatore universitario, abolita dalla legge n. 240/2010, e la progressiva stabilizzazione dei precari della ricerca dalla comprovata attività scientifica.

50.2 L'acceso al Tfa al di fuori del numero programmato per tutto il personale abilitato, al fine di favorire la riconversione professionale ed evitare il licenziamento.

> FORMAZIONE

■ Tfa: Anief riapre i termini per partecipare ai corsi di preparazione per l'accesso alla prova selettiva, dopo il successo dei dieci già espletati. Costo 100 euro

Dopo il successo dei dieci corsi organizzati in tutta Italia per migliaia di colleghi, il soggetto qualificato per la formazione del personale della scuola, ripropone nuovi corsi a carattere residenziale, utili per superare i test a numero programmato, con i supervisori delle Ssis. Costo 100 euro. Scadenza adesioni: **31 marzo 2012**. In omaggio, i test della Edizioni Simone e tanto altro nel portale e-learning.

Il Miur, in un comunicato, chiarisce il nu-



mero dei partecipanti per regione e grado d'istruzione, ricorda l'ammissione al di fuori del numero programmato dei docenti che avevano congelato la Ssis o erano risultati ammessi alla freguenza di più corsi Ssis, sottolinea come possano accedere tutti coloro che hanno conseguito una laurea, iscritti all'a.a. 2010/2011, o il diploma Isef.

Nessuna notizia, invece, in merito agli aspiranti docenti in possesso del dottorato di ricerca, del diploma magistrale fino al 2000/2001, di diversi anni di servizio da precario, di un'altra abilitazione. Alcuna informazione sui sovrannumerari, né sui corsi per il conseguimento della specializzazione su sostegno.

In attesa, dunque, di leggere il bando di concorso, per organizzare anche le conseguenti azioni legali, l'Anief ha deciso di riaprire i termini per partecipare ai suoi corsi di formazione, utili anche per la preparazione alla prima prova di accesso al Tfa, dopo il successo riscontrato alla precedente edizione che si conclude il 4 marzo a Torino.

www.anief.org/content_pages.php?pag=22 89&sid=&sid=

Università: Unipegaso presenta corsi di Laurea, Master, Perfezionamenti, Lingua inglese, Dsa con borse di studio dell'Anief.

Al personale Docente - Ata, precario o di ruolo della scuola, valutabili per le graduatorie ad esaurimento e d'istituto, le domande di mobilità, l'individuazione dei sovrannumerari, le competenze per i Dsa. Prevista la certificazione per inglese (Tfa), corsi Lim-Tablet, competenze del Dsga. Anief offre borse di studio per unire il risparmio alla qualità. Scadenza iscrizioni: 12 marzo 2012. E' specifica l'offerta riservata dall'università telematica Unipegaso al personale della scuola, precario o di ruolo. Una formazione universitaria di qualità che grazie allo sviluppo delle nuove tecnologie unisce la preziosità della lezione a distanza all'auto-valutazione progressiva degli apprendimenti, garantendo così il pieno successo formativo. I titoli rilasciati sono valutabili:

- nelle domande di aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento per il personale precario docente, o permanenti per il personale Ata;
- nelle graduatorie interne d'istituto o nei trasferimenti per il personale di ruolo (mobilità):
- nell'ammissione ai concorsi per l'accesso alla pubblica amministrazione (dirigente, Dsga, Tfa, ecc.);
- nella progressione di carriera.

Per maggiori informazioni scrivere a formazione_universitaria@anief.net.